

**Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica dell'ottemperanza alle  
condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a  
VIA o nel provvedimento di VIA  
Art.28 D.Lgs.152/2006**

Spett.le  
**Ministero della Transizione Ecologica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA-VAS  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
Fax 06/57225994  
PEC: [VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**OGGETTO: Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 17 del 28/03/2022 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di Upgrade impianto per la Centrale "Teodora" di Porto Corsini (RA).  
Proponente: Enel Produzione S.p.A.**

Il/La sottoscritto/a

*Alberto Marini*

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

*Enel Produzione S.p.A.*

con sede legale in:

*via Regina Margherita, 125 – 00198 Roma PEC: [enelproduzione@pec.enel.it](mailto:enelproduzione@pec.enel.it)*

richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
1	<p><i>Tenuto conto delle caratteristiche litostratigrafiche e idrogeologiche del sito di progetto e del potenziale sismico sufficientemente energetico, che indicano, alla luce delle verifiche al momento eseguite, suscettibilità alla liquefazione dei terreni entro il volume significativo e, in particolare, dello strato L2 prevalentemente sabbioso (di cui alla relazione geologica) posto nel sito di fondazione a profondità fra 2,5 e 9 m dal p.c., ma pure nelle sottostanti lenti sabbiose presenti fino a 30 m di profondità, la progettazione successiva dovrà prevedere fondazioni profonde su pali che attraversino gli strati sottostanti L3 e L4 fino a detta profondità, salvo successive verifiche che dimostrino la non suscettibilità a detto fenomeno a profondità inferiori, fermo restando che in ogni caso, per il principio di precauzione, i pali dovranno essere fondati a profondità non inferiori a 20 m dal p.c..</i></p>	MiTE	

Si trasmette in allegato alla presente:

Nota tecnica\_PBPCX1273200 e allegati/documenti di riferimento:

- [1] [PBPCX13254-03 – Layout Generale
- [2] PBPCX12973-00 - Relazione Geologica
- [3] PBPCX12974-00 - Relazione Geotecnica
- [4] PBPCX12975-00 - Sezione Stratigrafica
- [5] PBPCX12857-00 – Relazione Tecnica Vibroflottazione
- [6] PBPCX12858-01 - Campo Prova e Indicazioni Preliminari
- [7] PBPCX12979-00 - Approfondimenti vibroflottazione

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero della transizione ecologica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) la documentazione trasmessa con la presente.

Il dichiarante

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

*Riferimenti per contatti:*

Nome e Cognome: Sara Cainer

Telefono: +39 329085170

E-mail: [sara.cainer@enel.com](mailto:sara.cainer@enel.com)

Nome e Cognome: Marco Sbardella

Telefono: +39 3204729339

E-mail: [marco.sbardella@enel.com](mailto:marco.sbardella@enel.com)